



Codice delle obbligazioni (Introduzione del trust)

Avamprogetto

Modifica del «\$\$SmartDocumentDate»

*L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del ...¹,
decreta:*

I

Il Codice delle obbligazioni² è modificato come segue:

Titolo ventesimosecondo^{bis}: Del trust

Art. 529a

A. Disposizioni
generali
I. Definizione e
forma

¹ Il trust ha per oggetto la destinazione di beni da parte di uno o più disponenti a un patrimonio distinto, detenuto e amministrato da uno o più trustee nell'interesse di uno o più beneficiari.

² È costituito mediante dichiarazione scritta o per disposizione a causa di morte.

Art. 529b

II. Costituzione
ed efficacia giu-
ridica

¹ Nell'atto di trust il disponente dichiara di destinare beni a un trust, designa il trustee e i beneficiari e stabilisce le disposizioni relative all'amministrazione del trust.

² Se il trust è costituito per disposizione a causa di morte, il disponente può rinunciare a designare il trustee nell'atto di trust. In questo caso ogni interessato può chiedere al giudice di designare il trustee.

³ Se il disponente medesimo diviene trustee, l'atto di trust menziona precisamente i beni che il disponente destina al trust.

⁴ L'atto di trust contiene anche una designazione per identificare il trust. Altrimenti il trustee sceglie la designazione.

RS

1 FF ...

2 RS 220

⁵ Il trust diviene efficace quando il trustee ha acconsentito per scritto alla sua nomina e ha acquisito i beni destinati al trust.

⁶ Sono fatte salve le disposizioni legali per la protezione dei creditori, del coniuge o del partner registrato nonché degli eredi del disponente.

Art. 529c

III. Designazione dei beneficiari o delle categorie di beneficiari

¹ L'atto di trust designa il o i beneficiari per nome o in virtù di un vincolo speciale con il disponente o con un'altra persona o in base ad altri criteri che permettono di definire la qualità di beneficiario nel momento dell'erogazione di una prestazione.

² Il trustee non può essere l'unico beneficiario.

Art. 529d

IV. Prestazioni

¹ L'atto di trust conferisce ai beneficiari diritti a prestazioni o semplici aspettative sottoposte alla discrezione del trustee.

² Il diritto dei beneficiari alle prestazioni può essere sottoposto a condizioni e termini. Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, tale diritto può essere ceduto; ma non può essere trasmesso per successione.

³ L'aspettativa di un beneficiario non può essere né ceduta né trasmessa per successione.

⁴ Un beneficiario può rinunciare in ogni momento, mediante dichiarazione scritta al trustee, ai diritti e alle aspettative che gli sono conferiti dal trust.

Art. 529e

V. Facoltà del disponente

¹ L'atto di trust può conferire al disponente in particolare le seguenti facoltà:

1. revocare o sciogliere il trust;
2. sottoporre al suo consenso determinati atti del trustee;
3. chiedere al trustee i conti del trust e ordinarne la revisione;
4. sostituire il trustee o designarne il successore;
5. designare uno o più guardiani, sostituirli o designarne i successori.

² Il disponente esercita di persona le facoltà che gli sono conferite dall'atto di trust o dalla legge. È esclusa ogni rappresentanza.

Art. 529f

VI. Facoltà del guardiano

¹ L'atto di trust può conferire in tutto o in parte a uno o più guardiani le facoltà di cui all'articolo 529e. Un trustee non può essere guardiano. Il guardiano può revocare il trust soltanto durante la vita del disponente.

² Il guardiano esercita di persona le facoltà conferitegli. È esclusa ogni rappresentanza.

³ Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, il guardiano esercita le facoltà conferitegli nell'interesse dei beneficiari. Se lui stesso è un beneficiario, tiene adeguatamente conto degli interessi di tutti i beneficiari.

⁴ Se vi sono più guardiani, essi prendono le loro decisioni a maggioranza assoluta, salvo disposizione contraria dell'atto di trust.

Art. 529g

B. Facoltà e obblighi del trustee
I. In generale

¹ Il trustee amministra e gestisce i beni in trust e ne dispone conformemente all'atto di trust e alle disposizioni di legge.

² In tutti gli affari del trust può, in proprio nome e in quanto trustee, stare in giudizio come attore o convenuto, escutere o essere escusso.

³ Risponde con il proprio patrimonio personale per le obbligazioni assunte in adempimento dei suoi obblighi in quanto trustee. Questa responsabilità personale può essere esclusa mediante una convenzione con il creditore.

⁴ Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, il trustee esercita di persona la sua funzione, a meno che le circostanze gli impongano di trasferirla a un terzo.

⁵ Se vi sono più trustee, i loro rapporti sono organizzati come segue:

1. sono proprietari in comune dei beni in trust;
2. prendono le decisioni all'unanimità, salvo disposizione contraria dell'atto di trust;
3. rispondono solidalmente per le obbligazioni che risultano dalle disposizioni dell'atto di trust e dalla legge.

Art. 529h

II. Obblighi di diligenza e lealtà

¹ Il trustee deve agire in modo diligente e leale nell'interesse esclusivo del o dei beneficiari.

² In particolare deve:

1. eseguire gli obblighi risultanti dall'atto di trust e dalla legge con la diligenza che si può ragionevolmente attendere da lui in considerazione delle sue qualità personali e della sua attività professionale;
2. allestire un inventario degli attivi e dei passivi dei beni in trust al momento della costituzione del trust;
3. tenere la contabilità delle entrate e delle uscite e la contabilità della situazione patrimoniale del trust secondo l'articolo 957 capoverso 2;

³ Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, il trustee inoltre deve:

1. agire in modo indipendente dal disponente;
2. evitare qualsiasi conflitto d'interesse nell'ambito della sua funzione; segnatamente non deve accettare per sé o per terzi vantaggi non autorizzati né sfruttare informazioni;
3. agire in modo imparziale se vi sono più beneficiari e tenere adeguatamente conto dei loro diversi interessi;
4. detenere i beni in trust separatamente dal suo patrimonio personale;
5. investire i beni in trust disponibili in modo diligente e prudente nell'interesse dei beneficiari.

Art. 529i

III. Obbligo di rendere conto e diritto d'informazione dei beneficiari

¹ Il trustee deve rendere conto in ogni momento della sua gestione su richiesta del disponente che si è riservato tale diritto nelle disposizioni dell'atto di trust, di un altro trustee, di un guardiano o di un beneficiario.

² Ogni beneficiario può chiedere al trustee informazioni sui suoi diritti e sulle sue aspettative risultanti dalle disposizioni dell'atto di trust.

³ Il trustee può rifiutare di fornire le informazioni a un beneficiario:

1. per motivi gravi stabiliti nelle disposizioni dell'atto di trust;
2. se fornire tali informazioni compromette gli interessi legittimi di altri beneficiari.

Art. 529j

IV. Obblighi di identificazione e documentazione

¹ Il trustee deve, con la diligenza richiesta dalle circostanze, identificare i disponenti, gli altri trustee, i guardiani, i beneficiari o le categorie di beneficiari e tutte le altre persone fisiche che esercitano il controllo effettivo sul trust nonché verificarne l'identità.

² Deve raccogliere le informazioni fondamentali sugli istituti finanziari e le imprese di assicurazione nonché sui contabili, i consulenti fiscali, i consulenti in investimenti, i gestori patrimoniali e altri prestatori di servizi che hanno relazioni d'affari con il trust.

³ Le informazioni contengono i nomi e i cognomi o la ditta, l'indirizzo, la funzione nel trust o il rapporto con il trust nonché, per le persone di cui al capoverso 1:

- a. nel caso di una persona fisica: la data di nascita e la nazionalità;
- b. nel caso di una persona giuridica o di una società di persone: i nomi e i cognomi, l'indirizzo, la data di nascita e la nazionalità di ogni persona fisica che la controlla.

⁴ Se l'atto di trust designa categorie di beneficiari, il trustee deve fissare i criteri atti a stabilire la qualità di beneficiario.

⁵ Il trustee deve allestire e conservare documenti giustificativi su queste informazioni. Deve verificare periodicamente l'attualità dei documenti richiesti e, se necessario, aggiornarli.

⁶ Deve conservare i documenti giustificativi in modo tale che, nel Paese in cui è domiciliato o ha sede, sia possibile accedervi in ogni momento. Dopo la fine della sua funzione li conserva per cinque anni.

Art. 529k

V. Responsabilità

¹ Il trustee risponde secondo gli articoli 97–101 per i danni che ha cagionato al trust o ai beneficiari violando i suoi obblighi. Il trustee non può essere preventivamente liberato dalla responsabilità per dolo o colpa grave di una persona ausiliaria.

² L'azione di risarcimento del danno ai beni in trust può essere proposta dal disponente che si è riservato tale diritto nelle disposizioni dell'atto di trust, da un altro trustee, da un guardiano e da ogni beneficiario.

Art. 529l

C. Beni in trust
I. In generale

¹ Il trustee è proprietario dei beni in trust. I beni in trust comprendono le cose, i crediti e altri diritti e beni destinati al trust al momento della sua costituzione o in seguito, nonché i loro ricavi, i loro aumenti e i beni corrispondenti acquisiti in sostituzione.

² Se il disponente medesimo è il trustee, la successiva destinazione al trust di beni di sua proprietà richiede una dichiarazione scritta in cui tali beni sono menzionati con precisione.

Art. 529m

II. Iscrizione in un registro pubblico

Se un bene in trust è iscritto in un registro pubblico, l'esistenza di un rapporto di trust deve essere oggetto di una menzione. Se non è stato menzionato, il rapporto di trust è inefficace nei confronti dei terzi in buona fede.

Art. 529n

III. Diritti di terzi sui beni in trust

¹ I beni in trust e i debiti che li gravano costituiscono un patrimonio distinto dal patrimonio personale del trustee. I beni in trust non rientrano né nel regime matrimoniale né nella successione del trustee.

² I beni in trust rispondono soltanto per le obbligazioni previste nelle disposizioni dell'atto di trust e per quelle sostenute dal trustee nel regolare adempimento della sua funzione. Per tutte le altre obbligazioni l'esecuzione forzata è esclusa.

Art. 529o

IV. Diritti del trustee sui beni in trust

¹ Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, il trustee, nei confronti dei beni in trust, ha diritto:

1. al rimborso, con i relativi interessi, delle anticipazioni e delle spese che ha sostenuto;
2. alla liberazione dalle obbligazioni assunte nel regolare esercizio della sua funzione;
3. a una retribuzione adeguata;
4. al risarcimento del danno che ha subito senza sua colpa nel regolare esercizio della sua funzione.

² Il trustee ha un diritto di ritenzione e di compensazione sui beni in trust per i suoi crediti esigibili di cui al capoverso 1.

Art. 529p

V. Obbligo di restituzione del trustee

¹ Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, il trustee deve restituire tutti i beni o vantaggi acquistati o ricevuti per qualsiasi motivo nell'esercizio della sua funzione.

² Se, in violazione delle disposizioni dell'atto di trust, i beni in trust hanno contribuito ad acquistare, migliorare o conservare beni di un altro patrimonio distinto del trustee, sussiste, nei confronti di tale patrimonio, un diritto di chiedere la restituzione del contributo e di un'eventuale parte del plusvalore.

Art. 529q

VI. Diritto di seguito

¹ Se il trustee ha indebitamente alienato un bene del trust, l'acquirente è tenuto a restituirlo secondo le norme sull'indebito arricchimento. Sono fatte salve altre pretese fondate sulla presente legge.

² Può chiedere la restituzione il disponente che si è riservato tale diritto nelle disposizioni dell'atto di trust, un altro trustee, un guardiano o ciascun beneficiario.

³ La restituzione non può essere chiesta all'acquirente che ha acquistato il bene in buona fede e a titolo oneroso.

Art. 529r

VII. Rischio d'insolvenza ed eccedenza di debiti

Le disposizioni del diritto della società anonima concernenti il rischio d'insolvenza e l'eccedenza di debiti nonché la rivalutazione di fondi e di partecipazioni sono applicabili per analogia.

Art. 529s

D. Sostituzione del trustee o del guardiano

¹ Salvo disposizione contraria dell'atto di trust, la funzione del trustee o del guardiano termina quando:

1. si dimette dalla sua funzione;
2. diviene insolvente, in particolare se viene dichiarato il suo fallimento, fa domanda di moratoria concordataria, conclude un concordato o viene rilasciato contro di lui un attestato di carenza di beni;
3. diviene civilmente incapace o per un altro motivo non è in grado di esercitare la sua funzione;
4. muore.

² Se un trustee o un guardiano viola in modo grave i suoi obblighi, un beneficiario, un trustee o un guardiano può chiederne la revoca al giudice.

³ Un nuovo trustee o guardiano è designato conformemente alle disposizioni dell'atto di trust o, se queste non contengono regole, dal giudice.

⁴ Il trasferimento dei beni in trust richiede un contratto scritto tra il vecchio e il nuovo trustee. Esso può avvenire mediante assunzione di un patrimonio conformemente all'articolo 181; la legge del 3 ottobre 2003³ sulla fusione non è applicabile. Se il vecchio trustee è una persona fisica e non vi sono altri trustee, alla sua morte i beni in trust sono trasferiti senz'altro al nuovo trustee.

Art. 529t

E. Facoltà di modifica e di scioglimento
I. Modifica

¹ L'atto di trust può conferire al disponente, al trustee o a un guardiano la facoltà di modificare le disposizioni dell'atto medesimo, in particolare per quanto concerne i beneficiari, il diritto applicabile e il foro o la competenza di un tribunale arbitrale.

² Le modifiche delle disposizioni dell'atto di trust richiedono la forma scritta.

Art. 529u

II. Scioglimento

¹ Il trust si scioglie quando, conformemente all'atto di trust, la sua durata è scaduta o le condizioni per lo scioglimento sono adempiute oppure quando non vi sono più beneficiari, ma al più tardi 100 anni dopo la sua costituzione.

² Se sono tutti definiti, i beneficiari possono sciogliere anticipatamente il trust mediante accordo scritto. Per lo scioglimento, l'atto di trust può fare salvo il consenso del disponente.

³ Allo scioglimento del trust, i debiti sono pagati e i rimanenti beni in trust sono immediatamente distribuiti conformemente all'atto di trust.

Art. 529v

F. Procedura
I: Provvedimenti
giudiziali

¹ Se sussistono fondati dubbi sulla portata dei diritti e degli obblighi del disponente, del trustee o del guardiano, ognuno di loro può chiedere al giudice di verificare la conformità di un atto previsto con l'atto di trust e con la legge.

² Su richiesta del disponente che si è riservato tale diritto nelle disposizioni dell'atto di trust, di un trustee, di un guardiano o di un beneficiario, il giudice può adeguare le disposizioni dell'atto di trust od ordinare lo scioglimento del trust, sempreché ciò sia necessario per motivi oggettivamente fondati e non pregiudichi i diritti dei beneficiari o di terzi.

³ Nei casi di cui ai capoversi 1 e 2 nonché all'articolo 529b capoverso 2 e 529u capoversi 2 e 3, il disponente, il trustee, il guardiano e i beneficiari sono previamente invitati a pronunciarsi. Se non sono stati ancora identificati tutti i beneficiari, la loro identificazione si rivela straordinariamente complessa o per un altro motivo non possono essere invitati a pronunciarsi entro un termine adeguato, il giudice può incaricare un rappresentante comune di tutelare i loro interessi. Le decisioni del giudice sono vincolanti per il disponente, il trustee, il guardiano e i beneficiari.

Art. 529w

II. Giurisdizione
arbitrale

¹ Una clausola arbitrale nelle disposizioni dell'atto di trust è vincolante per il disponente, i trustee, i guardiani e i beneficiari.

² Le disposizioni dell'atto di trust possono prevedere che il tribunale arbitrale sia competente anche nei casi previsti agli articoli 529b capoverso 2, 529s capoversi 2 e 3 nonché 529v.

³ Il tribunale arbitrale applica l'articolo 529v capoverso 3.

II

La modifica di altri atti normativi è disciplinata nell'allegato.

III

¹ La presente legge sottostà a referendum facoltativo.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

Allegato
(n. II)

Modifica di altri atti normativi

Gli atti normativi qui appresso sono modificati come segue:

1. Codice civile⁴

Art. 493

G. Fondazioni e
trust

¹ Il disponente può dedicare la porzione disponibile dei suoi beni o parte di essa ad una fondazione per uno scopo qualsiasi o alla costituzione di un trust.

² La validità della fondazione e del trust è però subordinata alle disposizioni della legge.

Art. 528 cpv. 3

³ Per le liberalità fatte a un trust, l'azione di riduzione può essere proposta contro ogni beneficiario per prestazioni già ricevute e contro il trustee per i beni in trust.

Art. 962b

3. Di rapporti di
trust

¹ Se un fondo è attribuito a un trust, il rapporto di trust può essere menzionato nel registro fondiario.

² Il rapporto di trust non menzionato è inefficace nei confronti dei terzi in buona fede.

2. Codice di procedura civile⁵

Sezione 7a: Trust

Art. 39a

Il foro definito nelle disposizioni dell'atto di trust è determinante per le azioni e le cause di volontaria giurisdizione riguardanti il diritto del trust. In mancanza di una simile disposizione, è competente il giudice del domicilio o della sede della parte convenuta o di un trustee oppure il giudice del luogo di amministrazione del trust.

⁴ RS 210

⁵ RS 272

Art. 250 lett. b n. 10–12

La procedura sommaria si applica segnatamente nelle seguenti questioni:

b. singoli contratti:

10. designazione e revoca del trustee (art. 529*b* cpv. 2 e 529*s* cpv. 2 e 3 CO) e del guardiano (art. 529*s* cpv. 2 e 3 CO),
11. obbligo del trustee di rendere conto (art. 529*i* cpv. 1 CO),
12. diritto d'informazione dei beneficiari del trust (art. 529*i* cpv. 2 CO),
13. provvedimenti relativi a un trust (art. 529*v* CO);

3. Legge federale dell'11 aprile 1889⁶ sulla esecuzione e sul fallimento (LEF)

Art. 284a cpv. 1 e 2

¹ L'esecuzione per debiti per cui rispondono beni in trust dev'essere diretta contro il trustee in quanto tale.

² Il luogo dell'esecuzione è il domicilio o la sede del trustee o il luogo d'amministrazione del trust.

4. Legge federale del 18 dicembre 1987⁷ sul diritto internazionale privato (LDIP)

Art. 5 cpv. 3 lett. c

³ Il tribunale pattuito non può declinare la propria competenza se:

- c. in una controversia riguardante il diritto del trust si verifica uno dei casi di cui all'articolo 149*b* capoverso 2.

Art. 149b cpv. 2 lett. c

² Il tribunale pattuito non può declinare la propria competenza se:

- c. il diritto svizzero si applica al trust.

⁶ RS 281.1

⁷ RS 291

5. Codice penale⁸

Art. 327a titolo marginale, frase introduttiva e lett. e

Violazione degli obblighi del diritto delle obbligazioni
e del diritto societario sulla tenuta di informazioni

Chiunque, intenzionalmente, non tiene conformemente alle prescrizioni uno dei seguenti elenchi o la seguente documentazione oppure viola gli obblighi imposti al riguardo dalla legge:

- e. nel caso di un trust, la documentazione sulle persone di cui all'articolo 529j CO.

6. Legge federale del 14 dicembre 1990⁹ sull'imposta federale diretta

Art. 10a Trust

¹ Il reddito di un trust è aggiunto a quello del disponente se questo non si è privato definitivamente dei beni in trust.

² Il reddito di un trust è aggiunto proporzionalmente a quello dei beneficiari se:

- a. il disponente si è privato definitivamente dei beni in trust; e
- b. i beneficiari hanno diritto alle prestazioni derivanti dai beni in trust.

³ Negli altri casi il trust è imponibile come una fondazione. È assoggettato illimitatamente se almeno un beneficiario è imponibile in Svizzera in virtù della sua appartenenza personale. Il suo assoggettamento illimitato non si estende ai beneficiari senza appartenenza personale alla Svizzera. Qualora non sia possibile determinare i beneficiari, il trust è assoggettato illimitatamente se il disponente è imponibile in Svizzera in virtù della sua appartenenza personale o lo era al momento del decesso.

⁴ Se, in base alla convenzione per evitare le doppie imposizioni applicabile, il trust di cui al capoverso 3 è residente all'estero, il suo reddito è aggiunto a quello del disponente.

Art. 24 lett. a

Non sottostanno all'imposta sul reddito:

- a. l'incremento patrimoniale derivante da eredità, legato, donazione o liquidazione del regime matrimoniale; in caso di fondazioni e trust, l'esistenza di un'eredità, un legato o una donazione dipende dallo spirito di liberalità della persona a cui sono stati attribuiti previamente a fini fiscali i beni elargiti;

⁸ RS 311.0

⁹ RS 642.11

Art. 55 cpv. 5

⁵ I beneficiari e i disponenti assoggettati illimitatamente in Svizzera rispondono solidalmente per le imposte di un trust dovute secondo l'articolo 10a capoverso 3 o 4.

Art. 67a Trust

L'articolo 10a si applica per analogia agli utili dei trust.

*Inserire prima del titolo del capitolo 2**Art. 205g* Disposizione transitoria della modifica del

Ai trust costituiti prima dell'entrata in vigore della modifica del ... è applicabile il diritto previgente. Ne sono eccettuati i trust a cui il disponente attribuisce cose, crediti o altri beni dopo tale data.

Art. 207c Disposizione transitoria della modifica del ...

L'articolo 205g è applicabile per analogia.

7. Legge federale del 14 dicembre 1990¹⁰ sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni*Art. 6a* Trust

¹ Il reddito di un trust e i beni in trust sono aggiunti a quelli del disponente se questo non si è privato definitivamente dei beni in trust.

² Il reddito di un trust e i beni in trust sono aggiunti proporzionalmente a quelli dei beneficiari se:

- a. il disponente si è privato definitivamente dei beni in trust; e
- b. i beneficiari hanno diritto alle prestazioni derivanti dai beni in trust.

³ Negli altri casi il trust è imponibile come una fondazione. È assoggettato illimitatamente se almeno un beneficiario è imponibile nel Cantone in virtù della sua appartenenza personale. Il suo assoggettamento illimitato non si estende ai beneficiari senza appartenenza personale nel Cantone. Qualora non sia possibile determinare i beneficiari, il trust è assoggettato illimitatamente se il disponente appartiene personalmente al Cantone o vi apparteneva personalmente al momento del decesso. È fatto salvo il capoverso 3.

⁴ Se, in base alla convenzione per evitare le doppie imposizioni applicabile, il trust di cui al capoverso 3 è residente all'estero, i redditi del trust e i beni in trust sono aggiunti a quelli del disponente.

¹⁰ RS 642.14

Art. 7 cpv. 4 lett. c

⁴ Sono esenti dall'imposta soltanto:

- c. l'incremento patrimoniale derivante da eredità, legato, donazione o liquidazione del regime matrimoniale; in caso di fondazioni e trust, l'esistenza di un'eredità, un legato o una donazione dipende dallo spirito di liberalità della persona a cui sono stati attribuiti previamente a fini fiscali i beni elargiti.

Inserire prima del titolo della sezione 2

Art. 26b Trust

L'articolo 6a si applica per analogia agli utili dei trust e ai beni in trust.

Inserire prima del titolo del capitolo 4

Art. 78h Disposizione transitoria della modifica del ...

Ai trust costituiti prima della data dell'entrata in vigore della modifica del ... è applicabile il diritto previgente. Ne sono eccettuati i trust a cui il disponente attribuisce cose, crediti o altri beni dopo tale data.

8. Legge del 13 ottobre 1965¹¹ sull'imposta preventiva

Art. 21 cpv. 1 lett. a^{bis}

¹ L'avente diritto, inteso nel senso degli articoli 22 a 28, può chiedere il rimborso dell'imposta preventiva ritenuta a suo carico dal debitore:

- a^{bis}. per l'imposta sui redditi provenienti da beni in trust: se sono aggiunti ai suoi redditi secondo l'articolo 10a o 67a LIFD¹²;

9. Legge federale del 15 giugno 2018¹³ sugli istituti finanziari

Art. 17 cpv. 2

² Per trustee s'intende chiunque, in base all'atto costitutivo di un trust, amministra a titolo professionale un patrimonio distinto, o ne dispone, nell'interesse dei beneficiari o per un fine determinato.

¹¹ RS 642.21

¹² RS 642.11

¹³ RS 954.1